



Provincia di Avellino

SETTORE AMBIENTE E VIABILITA'
Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

Prof. Gen. n. **29504** del 24/11/2020

Trasmessa solo via PEC

COMUNE di MONTELLA

PEC: protocollo.montella@asmepec.it

COMUNE di CASSANO IRPINO

PEC: protocollo.cassanoirpino@cert.irpinianet.eu

COMUNE di MONTEMARANO

PEC: utc.mont@pec.it

COMUNE di NUSCO

PEC: protocollo.nusco@asmepec.it

COMUNE di CASTELFRANCI

PEC: info@pec.comune.castelfranci.av.it

COMUNE di PATERNOPOLI

PEC: comunepaternopoli@asmepec.it

COMUNE di LUOGOSANO

PEC: protocollo.luogosano@cert.irpinianet.eu

COMUNE di SAN MANGO sul CALORE

PEC: sindaco.sanmangosulcalore@asmepec.it

COMUNE di LAPIO

PEC: comune.lapio@asmepec.it

COMUNE di TAURASI

PEC: protocollo@pec.comune.taurasi.av.it

COMUNE di MONTEMILETTO

PEC: comunedimontemiletto@legalmail.it

COMUNE di TORRE LE NOCELLE
PEC: protocollo@pec.comune.torrelenocelle.av.it

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO
PEC: protocollo.mirabellaecclano@pec.it

COMUNE di VENTICANO
PEC: protocollo@pec.comune.venticano.av.it

Al Consorzio di Bonifica dell'Ufita
PEC: bonifica.ufita@pec.it

ASL AVELLINO - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C Igiene e Sanità Pubblica
Pec: direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

ARPAC – DIPARTIMENTO di Avellino
Pec: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Alla U.O.S. Risorse Idriche
SEDE

PREFETTURA DI AVELLINO
Pec: protocollo.prefav@pec.interno.it

Oggetto: Esiti delle attività di monitoraggio delle acque del fiume Calore Irpino alla località Stratola di Montella, effettuate dal Dipartimento ARPAC di Avellino (data prelievo 23/09/2020).

Con riferimento alla problematica in oggetto, dato atto che il territorio di competenza del Comune di Montella è quello posto più a monte del corso del fiume Calore Irpino, si trasmettono agli Enti in indirizzo gli esiti delle attività di monitoraggio eseguite dall'ARPAC Dipartimento di Avellino a settembre 2020 alla località Stratola di Montella, acquisiti al protocollo di questo Ente con il n° 29398 del 24/11/2020. Il tutto per consentire le opportune valutazioni e in attesa del completamento delle attività di monitoraggio da parte della stessa Agenzia Regionale.

Atteso che i risultati allo stato disponibili evidenziano un significativo carico inquinante di natura organica e fecale, i Comuni in indirizzo, sono invitati, a valutare

l'emissione di apposita ordinanza di divieto al prelievo di acqua dal fiume Calore Irpino atta a tutelare la pubblica e privata incolumità dei propri cittadini, trasmettendo anche a questa Provincia gli atti consequenziali.

Per quanto di competenza circa il rilascio di autorizzazioni alla derivazione di acqua da corpo idrico superficiale ai sensi degli artt. 6 e 56 del T.U. 1775/1933 e succ. mod. e int. nonché del Regolamento Regionale 12 novembre 2012, n. 12 (Regolamento per la disciplina delle procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche), si comunica che, fino al superamento della criticità di che trattasi, questo Settore non rilascerà autorizzazioni al prelievo di acqua pubblica dal fiume Calore Irpino, per uso domestico, irriguo e zootecnico, nel tratto compreso tra il Comune di Montella fino al confine provinciale in agro di Venticano. Eventuali diritti già assentiti alla derivazione dal fiume Calore Irpino per uso irriguo e zootecnico, nonché per uso domestico, sono da intendersi **momentaneamente sospesi** fino al rientro dei valori nei limiti di legge ovvero in assenza di dimostrazione certificata che la qualità delle acque prelevate sia conforme ai limiti di norma. Analoghe limitazioni valgono anche per le derivazioni da pozzo prospicienti il fiume Calore Irpino, la cui alimentazione proviene dalla sub-alvea dello stesso fiume.

In ogni caso si chiede, altresì, quanto segue:

- **Al Dipartimento ARPAC di Avellino:**
 - o di indicare con precisione il punto in cui sono stati eseguiti i campionamenti del 23 settembre 2020 anche attraverso una individuazione cartografica ovvero, se possibile, fornendo le coordinate degli stessi;
 - o di aggiornare, appena possibile, sugli ulteriori campionamenti eseguiti lungo il fiume Calore Irpino;
 - o di prevedere, se non già fatto, nell'ambito della propria attività istituzionale, l'estensione dei campionamenti lungo il fiume Calore Irpino anche a monte della località Stratola di Montella;
 - o di estendere le analisi anche ai pozzi presenti sul territorio in prossimità del fiume Ofanto che, presumibilmente, sono alimentati dalla sub-alvea dello stesso fiume. A tal proposito il Servizio Gestione delle Acque di questo Settore metterà a disposizione i dati sui pozzi presenti nel proprio archivio;
 - o di fornire, per quanto possibile, notizie circa la provenienza della contaminazione.
- **Al Comune di Montella:**
 - o di eseguire, per quanto di competenza ai sensi del comma 250 dell'art. 1 della L.R. 04/2011 ovvero del proprio regolamento comunale sugli scarichi in corpo idrico superficiale e/o su suolo, controlli e monitoraggi sulla presenza di eventuali scarichi non autorizzati ovvero non conformi alla norma nel fiume Calore Irpino che possano aver dato origine alla contaminazione delle acque come evidenziato dalle analisi ARPAC;

- o di fornire ogni utile notizia atta ad identificare la fonte della contaminazione;
- **Ai Comuni in indirizzo:**
 - o di pubblicare la presente nota con le modalità previste nell'ambito dei propri portali istituzionali, dando massima diffusione della stessa.

Si dispone la pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale di questo Ente sia nella sezione avvisi dell'Albo Pretorio on-line nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – informazioni ambientali.

La P.O. con delega delle funzioni dirigenziali
in *Massimiliano Roeda*

